



## **Giunta Regionale della Campania**

**Direzione Generale 213.00.00**

**DIFESA SUOLO ECOSISTEMA E SOSTENIBILITÀ**

**MISURE DI CONSERVAZIONE**

**Sito IT8030009**

**“Foce di Licola”**



## Sommario

<b>DEFINIZIONI .....</b>	<b>3</b>
<b>DISPOSIZIONI GENERALI .....</b>	<b>4</b>
RIFERIMENTI.....	4
TUTELA DELLE SPECIE .....	4
MONITORAGGIO.....	4
<b>MISURE SITO SPECIFICHE .....</b>	<b>5</b>
<b>IT8030009 “FOCE DI LICOLA” .....</b>	<b>5</b>
OBIETTIVI DI CONSERVAZIONE .....	5
PRESSIONI E MINACCE.....	6
MISURE REGOLAMENTARI.....	7
<i>Interventi attivi</i> .....	8
<i>Incentivi</i> .....	8
<i>Monitoraggio</i> .....	8
CONDIZIONI D'OBBLIGO .....	8
<b>OBIETTIVI TARGET SEZ. 2 DEL FORMAT MASE .....</b>	<b>12</b>

## Definizioni

- **Format MASE:** il format predisposto dal MASE per descrivere obiettivi, pressioni, minacce, misure di conservazioni approvato contestualmente con le presenti misure
- **FS:** formulario standard descrittivo del sito Natura 2000, come definito dalla "Decisione di esecuzione della Commissione Europea dell'11 luglio 2011 concernente un formulario informativo sui siti da inserire nella rete Natura 2000" (2011/484/UE);
- **Incentivi:** misure di conservazione che prevedono aiuti ai soggetti che volontariamente intendano attuarle
- **Interventi attivi:** misure di conservazione attuate dal soggetto gestore o terzi da esso delegati che prevedono azioni dirette sul territorio
- **HT o Habitat di importanza comunitaria:** tipo di habitat incluso nell'Allegato I della Direttiva 92/43/CEE, secondo l'elenco più aggiornato dalla Commissione Europea
- **HT per i quali è stato designato il Sito:** i tipi di habitat indicati nella tab. 3.1 del FS di un determinato Sito
- **Misure regolamentari:** misure di conservazione che regolamentano usi e attività
- **Monitoraggio di secondo livello:** Il secondo livello esecutivo prevede azioni di monitoraggio eventualmente richieste da esigenze di conservazione Sito-specifiche, come previsto dalle 'Linee Guida per il Piano di Monitoraggio di Habitat e specie di interesse comunitario terrestri e delle acque interne della Campania e manuale tecnico di campionamento" D.D. n. 50 del 18/11/2021 e ss.mm.ii.
- **PAF:** il Quadro di Azioni Prioritarie (Prioritized Action Framework) approvato dalla Regione Campania con DGR n. 215/2021, in ottemperanza all'art. 8 della Direttiva 92/43/CEE
- **Rete ecologica:** gli elementi del paesaggio come definiti dall'art. 10 della Direttiva 92/43/CEE, specificamente individuati dalla Regione Campania in base agli obiettivi di conservazione habitat e specie specifici a scala regionale
- **Rete Natura 2000:** l'insieme delle ZSC, delle ZPS e della rete ecologica della Campania.
- **Sito:** una ZSC o una ZPS appartenente alla rete Natura 2000 regionale;
- **Specie di importanza comunitaria:** le specie indicate negli allegati II e IV della Direttiva 92/43/CEE e quelle dell'Allegato I della Direttiva 2009/147/CE
- **Specie per cui è stato designato il Sito:** le specie indicate nella tab. 3.2 del FS di un determinato Sito;
- **Valori target dei parametri di stato di conservazione:** valori degli attributi individuati nella tabella 1 per ogni habitat o specie che rappresentano gli obiettivi che la Regione si è impegnata a raggiungere per garantire un adeguato stato di conservazione e che devono assolutamente essere rispettati
- **ZPS:** Zone di Protezione Speciali come definite dalla Direttiva 2009/147/CE
- **ZSC:** Zone Speciali di Conservazione come definite dalla Direttiva 92/43/CEE



## **Disposizioni generali**

### **Riferimenti**

Le presenti misure di conservazione, in attuazione delle Direttive 92/43/CEE e 2009/147/CE, relative alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche e degli uccelli selvatici, si applicano per i siti di seguito indicati della Rete Natura 2000 della Campania, privi di Piani di Gestione.

La mancanza di Piani di Gestione non va considerata una incompletezza per il raggiungimento degli obiettivi di conservazione poiché le misure di seguito indicate sono considerate esaustive e sufficienti per garantire il raggiungimento degli obiettivi di conservazione. Pertanto, ai fini della condizionalità per l'utilizzo di risorse europee, nazionali o regionali, i siti di seguito elencati sono al pari di quelli dotati di piano di gestione, poiché la Direttiva Habitat considera quest'ultimo un'opzione delle misure di conservazione.

È facoltà del soggetto gestore integrare le Misure di Conservazione con un Piano di Gestione.

Le misure di conservazione, si aggiungono alle disposizioni nazionali, regionali e locali e, se più restrittive, prevalgono sulle stesse.

### **Tutela delle specie**

Per le misure di tutela delle specie faunistiche e vegetali si rimanda a quanto disposto dal D.P.R. 357/97 agli art. 8, 9, 10 e 11.

### **Monitoraggio**

La Regione Campania elabora un piano di monitoraggio regionale per attuare le seguenti misure comprensivo delle linee guida per le metodologie standard da utilizzare per ciascun habitat e specie.

Le attività di monitoraggio svolto dal o per conto del soggetto gestore sono dichiarate direttamente connesse e necessarie al mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat presenti nel sito, ai fini della corretta applicazione della procedura di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 357/1997 e ss.mm. ii, dell'art. 6 comma 1 della Direttiva Habitat 92/43/CEE e della DGR n. 280/2021.



## MISURE SITO SPECIFICHE

### IT8030009 “Foce di Licola”

#### Obiettivi di conservazione

Codice	Tipo di Habitat	Obiettivo
1210	Vegetazione annua delle linee di deposito marine	Miglioramento della struttura e della funzionalità dell'habitat entro 5 anni
2110	Dune mobili embrionali	Miglioramento della struttura e della funzionalità dell'habitat entro 5 anni
2210	Dune fisse del litorale di Crucianellion maritimae	Miglioramento della struttura e della funzionalità dell'habitat entro 5 anni
2240	Dune con prati dei Brachypodietalia e vegetazione annua	Miglioramento della struttura e della funzionalità dell'habitat entro 5 anni
2250	Dune costiere con ginepri (Juniperus spp.)	Miglioramento della struttura e della funzionalità dell'habitat entro 5 anni
2260	Dune con vegetazione di sclerofille (Cisto-Lavanduletalia)	Miglioramento della struttura e della funzionalità dell'habitat entro 5 anni
91F0	Foreste miste riparie di grandi fiumi a Quercus robur, Ulmus laevis e Ulmus minor, Fraxinus excelsior o Fraxinus angustifolia (Ulmenion minoris)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione
9340	Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione
6199	Euplagia quadripunctaria	Mantenere l'attuale condizione della specie
1224	Caretta caretta	Miglioramento dell'habitat della specie entro 5 anni
1303	Rhinolophus hipposideros	Mantenere l'attuale condizione della specie
1304	Rhinolophus ferrumequinum	Mantenere l'attuale condizione della specie
1324	Myotis myotis	Mantenere l'attuale condizione della specie

## Pressioni e minacce

Cod. Habitat/Specie	Nome Habitat/Specie	Codice	Descrizione	Codice	Descrizione
1210	Vegetazione annua delle linee di deposito marine	PF05 PF04	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero		
2110	Dune mobili embrionali	PF05 PF04	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero		
2210	Dune fisse del litorale di Crucianellion maritima	PF05 PF04	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero		
2240	Dune con prati dei Brachypodietalia e vegetazione annua	PF05 PF04	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero		
2250	Dune costiere con ginepri (Juniperus spp.)	PF05	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero		
2260	Dune con vegetazione di sclerofille (Cisto-Lavanduletalia)	PF05	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero		
91F0	Foreste miste riparie di grandi fiumi a Quercus robur, Ulmus laevis e Ulmus minor, Fraxinus excelsior o Fraxinus angustifolia (Ulmenion minoris)			PB14	Gestione forestale mirata a ridurre le foreste vetuste



Cod. Habitat/Specie	Nome Habitat/Specie	Codice	Descrizione	Codice	Descrizione
9340	Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia			PB14	Gestione forestale mirata a ridurre le foreste vetuste
1224	Caretta caretta				
6199	Euplagia quadripunctaria	PB14	Gestione forestale mirata a ridurre le foreste vetuste		
1304	Rhinolophus ferrumequinum	PX04	Nessuna pressione o minaccia		
1303	Rhinolophus hipposideros	PX04	Nessuna pressione o minaccia		

### Misure regolamentari

Le seguenti misure si applicano in tutto il territorio del sito o limitatamente a quelli indicati in ciascuna misura. Per la distribuzione degli habitat e delle specie, si fa riferimento alla cartografia disponibile sul portale della Regione Campania.

Per "Format MASE" si intende il format predisposto dal MASE per descrivere obiettivi, pressioni, minacce, misure di conservazioni approvato contestualmente con le presenti misure.

1. è fatto divieto di esercitare la fornitura di servizi al pubblico balneari, ristorazione, fornitura bevande, spettacolo e quanto altro comporti la messa in opera di manufatti anche temporanei a tali scopi sulle superfici classificate come HT 1210, 2110, 2210 o 2240.
2. vietato l'accesso sulla spiaggia e la linea di battigia con qualunque modalità diversa da quella pedonale, comprese biciclette e cavalli al traino
3. è fatto divieto di accesso con mezzi motorizzati, l'apertura di nuove strade carrabili e il calpestio al di fuori dei sentieri tracciati individuati dal soggetto gestore sulle superfici classificate come HT 2250 o 2260
4. I piani e qualunque intervento di gestione forestale, che interessi superfici classificate come tipo di habitat 9340, compresi i progetti di difesa da incendi e fito-sanitari, devono assicurare il mantenimento degli obiettivi target dei parametri individuati nella sez. 2 di questo format. I piani di gestione forestale con scadenza successiva a 5 anni dalla data di adozione di queste misure dovranno essere adeguati entro 2 anni da quest'ultima data.
5. è fatto divieto di introduzione, anche a scopo ornamentale, al di fuori delle aree urbanizzate, di specie esotiche o estranee agli HT presenti nella ZSC
6. è fatto divieto di apertura di nuovi tratti carrabili
7. è fatto divieto di forestazione sulle superfici classificate come HT 1210, 2110, 2210, 2240, 2250 o 2260
8. è fatto divieto di accesso con veicoli motorizzati al di fuori dei tracciati carrabili, fatta eccezione per i mezzi di soccorso, di emergenza, di gestione, vigilanza e ricerca per attività autorizzate o svolte per conto del soggetto gestore, delle forze di polizia, dei vigili del fuoco e delle squadre antincendio, dei proprietari dei fondi privati per l'accesso agli stessi, degli aventi diritto in quanto titolari di attività autorizzate dal soggetto gestore e/o impiegati in attività dei fondi privati e pubblici



9. è fatto divieto dell'uso di pesticidi sistemici neonicotinoidi, in particolare, quelli a base di clothianidin, thiamethoxam e imidacloprid, e dell'impiego di sementi trattate con tali prodotti; è altresì vietato l'uso e la detenzione di prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva "glifosate"
10. Qualunque piano, programma, progetto, intervento o azione deve assicurare il rispetto degli obiettivi target degli attributi definiti nella sez. 2 per ciascun habitat e specie

### **Interventi attivi**

1. Attività di sensibilizzazione della popolazione e di educazione ambientale da svolgere all'interno del piano di educazione ambientale del Parco e coinvolgendo i CEA sulle tematiche inerenti la Rete Natura 2000, le specie e gli habitat di interesse comunitario, le finalità e le attività di conservazione intraprese, il problema delle specie alloctone e l'utilità delle attività di informazione e sensibilizzazione al fine di contrastarne la diffusione
2. Produzione e messa in opera di un adeguato numero di bacheche in legno dedicate alla illustrazione delle norme di comportamento in relazione a usi sito specifici in località particolarmente sensibili

### **Incentivi**

1. accordi con i gestori dei lidi balneari e i proprietari dei terreni per favorire la liberazione di superfici occupate con spazi verdi o l'utilizzo di infrastrutture verdi con specie tipiche degli HT della ZSC a scopo di riconnessione ecologica, quali misure di compensazione della realizzazione di nuove infrastrutture o la riqualificazione di quelle esistenti finalizzate al miglioramento dell'offerta dei servizi prestati al pubblico

### **Monitoraggio**

1. Monitoraggio triennale per verificare l'effettiva presenza della specie di chiroteri. Da eseguirsi secondo le linee guida regionali DD UOD 500607 n. 50/2017 e smi
2. Monitoraggio periodico di primo livello come definito e con le modalità indicate nelle "Linee guida per il Piano di monitoraggio di Habitat e specie di interesse comunitario terrestri e delle acque interne della Campania e manuale tecnico di campionamento" di cui al DD UOD 500607 n. 50/2021 e ss.mm.ii.
3. Monitoraggio periodico di secondo livello del raggiungimento degli obiettivi target previsti dalla sez 2 del format per i tipi di habitat e per gli habitat di specie

### **Condizioni d'obbligo per la valutazione di incidenza**

In attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 280/2021, si riportano di seguito le Condizioni d'Obbligo applicabili agli interventi sottoposti a screening nell'ambito della Valutazione di Incidenza, riferiti al presente sito Natura 2000.

Per Condizioni d'Obbligo (C.O.) si intende un insieme di indicazioni operative standard, definite a livello regionale, che il proponente è tenuto a integrare formalmente nella documentazione progettuale (P/P/P/I/A) al momento della presentazione dell'istanza di screening. L'assunzione di responsabilità da parte del proponente rispetto alla piena attuazione delle C.O. costituisce elemento essenziale della proposta.

La finalità principale delle C.O. è quella di orientare il proponente verso una corretta impostazione progettuale, favorendo la prevenzione di potenziali incidenze significative sul sito Natura 2000 e, ove



necessario, la rimodulazione dell'intervento prima della sua presentazione. Le C.O. indicate non hanno natura cogente né regolamentare, ma rappresentano soluzioni tecniche che il proponente si impegna volontariamente a rispettare.

Tale adesione può contribuire a rendere più probabile la conclusione positiva della valutazione nella sola fase di screening, senza necessità di procedere alla Valutazione Appropriata. La mancata adozione delle C.O. può comportare, di conseguenza, l'onere per il proponente di dimostrare, con adeguata documentazione, l'assenza di incidenze significative, attraverso l'attivazione della fase successiva di valutazione. L'impegno al rispetto delle C.O. deve essere chiaramente esplicitato e dettagliato all'interno delle relazioni descrittive del progetto, evitando dichiarazioni generiche o non documentate.

Ai fini della corretta applicazione, si considerano rispettate le Condizioni d'Obbligo quando il proponente adotta integralmente tutte quelle previste per la tipologia di intervento in esame, fatta salva l'esclusione motivata di quelle non pertinenti al caso specifico.

Le presenti disposizioni sono coerenti con quanto previsto dalle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza, adottate ai sensi dell'art. 6, paragrafi 3 e 4, della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", come da Allegato 1 al Decreto Direttoriale del Ministero dell'Ambiente del 28 dicembre 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale n. 303. Tali Linee Guida costituiscono il riferimento tecnico-normativo per l'applicazione uniforme della procedura di VInCA su scala nazionale.

#### Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici

1. i cantieri e le aree di deposito materiali edili o la sosta dei mezzi meccanici non occupano superfici classificate come HT 1210, 2110, 2210, 2240, 2250, 2260, 91F0 o 9340
2. non vengono introdotte specie vegetali diverse da quelle tipiche degli HT 1210, 2110, 2210, 2240, 2250, 2260, 91F0 o 9340

#### Interventi forestali e di difesa idrogeologica all'interno di HT 91F0 o 9340

1. è assicurato il rispetto dei valori target dei parametri di stato di conservazione degli habitat indicate nella sezione 2 del format MASE per l'HT 91F0 o 9340
2. è sospeso ogni intervento nel periodo compreso tra 1° aprile e il 30 giugno
3. non saranno realizzate nuove strade, neanche temporanee, tra la viabilità esistente e l'area di intervento ma saranno utilizzate quelle già esistenti;
4. saranno eventualmente utilizzate solo specie tipiche degli habitat 91F0 o 9340, utilizzando materiali vegetali di provenienza locale;
5. non vengono sottratte superfici di HT 91F0 o 9340, anche considerando le modifiche alla struttura e alla funzionalità degli habitat
6. gli scarti di legname e vegetali risultanti dall'intervento saranno lasciati all'interno della foresta depezzati e messi in sicurezza, evitando l'abbruciamento

#### Interventi forestali e di difesa idrogeologica esterni a superfici classificate come HT 91F0 o 9340

1. non interessano superfici classificate come l'HT 91F0 o 9340
2. non saranno realizzate nuove strade, neanche temporanee, tra la viabilità esistente e l'area di intervento ma saranno utilizzate quelle già esistenti;



3. non vengono utilizzate specie esotiche o estranee a quelle tipiche delle serie della vegetazione potenziale;
4. non vengono sottratte superfici classificate come HT, anche considerando le modifiche alla struttura e alla funzionalità degli habitat
5. gli scarti di legname e vegetali risultanti dall'intervento saranno lasciati all'interno della foresta depezzati e messi in sicurezza, evitando l'abbruciamento

#### Interventi di prevenzione dagli incendi

1. è assicurato il rispetto dei valori target dei parametri di stato di conservazione degli habitat indicate nella sezione 2 del format MASE per l'HT 1210, 2110, 2210, 2240, 2250, 2260, 91F0 o 9340
2. è sospeso ogni intervento nel periodo compreso tra 1° aprile e il 30 giugno
3. non saranno realizzate nuove strade, neanche temporanee, tra la viabilità esistente e l'area di intervento ma saranno utilizzate quelle già esistenti;
4. non vengono sottratte superfici di HT 1210, 2110, 2210, 2240, 2250, 2260, 91F0 o 9340, anche considerando le modifiche alla struttura e alla funzionalità degli habitat
5. gli scarti di legname e vegetali risultanti dall'intervento saranno lasciati all'interno della foresta depezzati e messi in sicurezza, evitando l'abbruciamento

#### Interventi di realizzazione e/o manutenzione di sentieri e infrastrutture leggere di fruibilità

1. è assicurato il rispetto dei valori target dei parametri di stato di conservazione degli habitat indicate nella sezione 2 del format MASE per l'HT 1210, 2110, 2210, 2240, 2250, 2260, 91F0 o 9340
2. è sospeso ogni intervento nel periodo compreso tra 1° aprile e il 30 giugno
3. viene mantenuta la larghezza e la tipologia del sentiero esistente, in terra senza pavimentazione
4. il taglio della vegetazione è limitato a quella eventualmente cresciuta sul fondo del sentiero e ai soli rami di quella cresciuta sui versanti laterali che ostacolano il percorso lungo il sentiero
5. nell'eventuali stabilizzazione dei versanti si conserva la vegetazione presente con le specie tipiche dell'HT attraversato
6. non saranno realizzate nuove strade, neanche temporanee, tra la viabilità esistente e l'area di intervento ma saranno utilizzate quelle già esistenti;
7. gli interventi sono effettuati senza mezzi meccanici ad eccezione di decespugliatori e motoseghe
8. i materiali vegetali cippati non vengono bruciati ma lasciati in loco, eventualmente triturati o tagliati in frammenti più piccoli
9. non vengono lasciati residui di lavorazione sul posto, ad eccezione del materiale cippato

#### Interventi di manutenzione di infrastrutture e scarpate stradali

1. è sospeso ogni intervento nel periodo compreso tra 1° aprile e il 30 giugno nei tratti che attraversano superfici classificate come HT
2. viene mantenuta la larghezza e la tipologia della strada esistente, con il solo eventuale rifacimento del fondo nella medesima tipologia esistente



3. il taglio della vegetazione è limitato a quella erbacea e arbustiva che invade la carreggiata e a quella arborea i cui rami si proiettano sulla strada in maniera tale da mettere a rischio l'incolumità pubblica
4. nell'eventuale stabilizzazione dei versanti si conserva la vegetazione presente con le specie tipiche dell'HT attraversato
5. non saranno realizzate nuove strade, neanche temporanee, a servizio dei cantieri;
6. non è previsto deposito neanche temporaneo di materiali, mezzi meccanici o quanto altro utilizzato in cantiere, su superfici classificate come HT 1210, 2110, 2210, 2240, 2250, 2260, 91F0 o 9340
7. non vengono lasciati materiali di scavo o qualunque altro residuo di lavorazione sul posto, ad eccezione del materiale di scavo riutilizzato sul posto

#### Interventi di manutenzione delle reti impiantistiche

1. non vengono realizzate nuove linee con cavi sospesi;
2. la manutenzione degli elettrodotti prevede la loro sostituzione con cavi interrati o l'adeguamento alle "Linee guida per la mitigazione dell'impatto delle linee elettriche sull'avifauna" pubblicate dall'ISPRA
3. il taglio della vegetazione è limitato a quella erbacea e arbustiva che sovrasta la linea dell'impianto la carreggiata e a quella arborea che eventualmente ostacola lo scavo per accedere all'impianto
4. nell'eventuale stabilizzazione dei versanti si conserva la vegetazione presente con le specie tipiche dell'HT eventualmente attraversato
5. non saranno realizzate nuove strade, neanche temporanee, a servizio dei cantieri;
6. non è previsto deposito neanche temporaneo di materiali, mezzi meccanici o quanto altro utilizzato in cantiere, su superfici classificate come HT 1210, 2110, 2210, 2240, 2250, 2260, 91F0 o 9340
7. è previsto il ripristino della vegetazione preesistente lungo il tracciato di eventuali scavo
8. non vengono lasciati materiali di scavo o qualunque altro residuo di lavorazione sul posto, ad eccezione dei materiali di scavo riutilizzato sul posto

#### Recinzioni in area urbanizzate o agricole

1. non sono più alte di 2 metri
2. non si utilizza filo spinato
3. non è prevista posa di nuovi impianti di illuminazione



## Obiettivi target sez. 2 del format MASE

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1210	Miglioramento della struttura e della funzionalità dell'habitat entro 5 anni	Area occupata	Superficie	//	2,3	ettari	Presente a mosaico con altri habitat dunali
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≤ 50	%	Stato non noto. Sarà rilevato nella prossima campagna di monitoraggio
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 40	%	Specie tipiche: Cakile maritima subsp. maritima, Salsola kali; rilevate nell'ultimo monitoraggio
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene. Situazione attuale non ben conosciuta. Sarà rilevato nella prossima campagna di monitoraggio
			Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni psammofile e dunali	≥ 90	%	Presente a mosaico con altri habitat dunali
			Caratteristiche geomorfologiche	Erosione costiera	Assente o non significativa	-	Erosione non significativa dal 1996 ad oggi
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Charadriiformi migratori, Caretta caretta, coleotteri detritivori
		<b>Parametri art.17</b>	<b>Pressioni</b>	<b>Descrizione dell'impatto</b>	<b>Target</b>	<b>UM Target</b>	<b>Note</b>
		Prospettive future	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	Disturbo diretto da parte delle persone	0	persone che accedono senza regolamentazione	Impatto molto elevato derivato dall'esercizio di diverse attività sull'arenile svolte senza regolamentazione



**Direzione Generale Difesa del Suolo, Ecosistema e Sostenibilità**

*UOS Tutela e salvaguardia ambientale. Coordinamento, monitoraggio e supporto agli Enti Parco Regionali e Riserve Naturali Regionali - Parchi regionali e riserve marine, conservazione, tutela e valorizzazione della biodiversità, dei siti della Rete Natura 2000*

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
			Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	Occupazione di aree di potenziale presenza dell'habitat da parte di infrastrutture permanenti	0	ettari di habitat occupati	Al momento nella porzione a sud della ZSC non ci sono pressioni, mentre in quella settentrionale sono già presenti diverse strutture balneari da prima della proposta del SIC	
2110	Miglioramento della struttura e della funzionalità dell'habitat entro 5 anni	Area occupata	Superficie	//	2,3	ettari	Presente a mosaico con altri habitat dunali	
		Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 40	%	Stato poco conosciuto. Sarà rilevato nella prossima campagna di monitoraggio
					Copertura delle specie tipiche	≥ 30	%	Specie tipiche: <i>lymus farctus</i> subsp. <i>farctus</i> (= <i>Agropyron junceum</i> , <i>A. junceum</i> subsp. <i>mediterraneum</i> , <i>Elytrigia juncea</i> , <i>E. mediterranea</i> ), <i>Otanthus maritimus</i> (= <i>Achillea maritima</i> )
					Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene ( <i>Carpobrotus acinaciformis</i> , <i>C. edulis</i> , <i>Oenothera</i> sp.pl.)
					Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 20	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: specie caratteristiche di altre comunità vegetali in contatto catenale, Elenco non noto. Sarà rilevato nella prossima campagna di monitoraggio
	Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni psammofile e dunali	≥ 90	%	Presente a mosaico con altri habitat dunali			



**Direzione Generale Difesa del Suolo, Ecosistema e Sostenibilità**

*UOS Tutela e salvaguardia ambientale. Coordinamento, monitoraggio e supporto agli Enti Parco Regionali e Riserve Naturali Regionali - Parchi regionali e riserve marine, conservazione, tutela e valorizzazione della biodiversità, dei siti della Rete Natura 2000*

			Caratteristiche geomorfologiche	Erosione costiera	Assente o non significativa	-	Erosione non significativa dal 1996 (< 5m)
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Charadriformi migratori, Podarcis siculus, Caretta caretta, coleotteri detritivori
		<b>Parametri art.17</b>	<b>Pressioni</b>	<b>Descrizione dell'impatto</b>	<b>Target</b>	<b>UM Target</b>	<b>Note</b>
		Prospettive future	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	Occupazione di aree di potenziale presenza dell'habitat da parte di infrastrutture permanenti	0	ettari di habitat occupati	Al momento nella porzione a sud della ZSC non ci sono pressioni, mentre in quella settentrionale sono già presenti diverse strutture balneari da prima della proposta del SIC
			Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	Disturbo diretto da parte delle persone	0	persone che accedono senza regolamentazione	Impatto molto elevato derivato dall'esercizio di diverse attività sull'arenile svolte senza regolamentazione
<b>Habitat</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Parametri art. 17</b>	<b>Attributi</b>	<b>Sotto-attributi</b>	<b>Target</b>	<b>UM Target</b>	<b>Note</b>
2210	Miglioramento della struttura e della funzionalità dell'habitat entro 5 anni	Area occupata	Superficie	//	2,3	ettari	Presente a mosaico con altri habitat dunali
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%	Stato poco conosciuto. Sarà rilevato nella prossima campagna di monitoraggio
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 40	%	Specie tipiche: Crucianella maritima. Specie rilevata nell'ultimo monitoraggio del 2022.



**Direzione Generale Difesa del Suolo, Ecosistema e Sostenibilità**

*UOS Tutela e salvaguardia ambientale. Coordinamento, monitoraggio e supporto agli Enti Parco Regionali e Riserve Naturali Regionali - Parchi regionali e riserve marine, conservazione, tutela e valorizzazione della biodiversità, dei siti della Rete Natura 2000*

				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (Carpobrotus acinaciformis, Acacia saligna, A. horrida, Eucaliptus sp.pl., Agave americana e Yucca gloriosa occasionalmente), ruderali, sinantropiche
				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 10	%	Specie indicatrici di dinamica: specie caratteristiche di altre comunità vegetali dinamicamente collegate; elenco non noto. Sarà rilevato nella prossima campagna di monitoraggio
			Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni psammofile e dunali	≥ 90	%	Presente a mosaico con altri habitat dunali
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Podarcis siculus, Caretta caretta, coleotteri detritivori.
			<b>Parametri art.17</b>	<b>Pressioni</b>	<b>Descrizione dell'impatto</b>	<b>Target</b>	<b>UM Target</b>
		Prospettive future	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	Occupazione di aree di potenziale presenza dell'habitat da parte di infrastrutture permanenti	0	ettari di habitat occupati	Al momento nella porzione a sud della ZSC non ci sono pressioni, mentre in quella settentrionale sono già presenti diverse strutture balneari da prima della proposta del SIC
			Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	Disturbo diretto da parte delle persone	0	persone che accedono senza regolamentazione	Impatto molto elevato derivato dall'esercizio di diverse attività sull'arenile svolte senza regolamentazione
<b>Habitat</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Parametri art. 17</b>	<b>Attributi</b>	<b>Sotto-attributi</b>	<b>Target</b>	<b>UM Target</b>	<b>Note</b>



**Direzione Generale Difesa del Suolo, Ecosistema e Sostenibilità**

*UOS Tutela e salvaguardia ambientale. Coordinamento, monitoraggio e supporto agli Enti Parco Regionali e Riserve Naturali Regionali - Parchi regionali e riserve marine, conservazione, tutela e valorizzazione della biodiversità, dei siti della Rete Natura 2000*

2240	Miglioramento della struttura e della funzionalità dell'habitat entro 5 anni	Area occupata	Superficie	//	2,3	ettari	Presente a mosaico con altri habitat dunali	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 60	%		Stato variabile
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 40	%		Specie tipiche: Brachypodium distachyum
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%		Specie indicatrici di disturbo: aliene (Acacia saligna, Agave americana, Carpobrotus acinaciformis, Erigeron canadensis, E. sumatrensis, Xanthium orientale subsp. italicum, X. spinosum), ruderali, sinantropiche.
				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 10	%		Specie indicatrici di dinamica: Nanofanerofite, Fanerofite caratteristiche di altre comunità vegetali dinamicamente collegate. Elenco non noto. Sarà rilevato nella prossima campagna di monitoraggio
			Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni psammofile e dunali	≥ 90	%		Presente a mosaico con altri habitat dunali
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-		Podarcis siculus, coleotteri detritivori
		<b>Parametri art.17</b>	<b>Pressioni</b>	<b>Descrizione dell'impatto</b>	<b>Target</b>	<b>UM Target</b>	<b>Note</b>	



**Direzione Generale Difesa del Suolo, Ecosistema e Sostenibilità**

*UOS Tutela e salvaguardia ambientale. Coordinamento, monitoraggio e supporto agli Enti Parco Regionali e Riserve Naturali Regionali - Parchi regionali e riserve marine, conservazione, tutela e valorizzazione della biodiversità, dei siti della Rete Natura 2000*

		Prospettive future	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	Occupazione di aree di potenziale presenza dell'habitat da parte di infrastrutture permanenti	0	ettari di habitat occupati	Al momento nella porzione a sud della ZSC non ci sono pressioni, mentre in quella settentrionale sono già presenti diverse strutture balneari da prima della proposta del SIC
		Prospettive future	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	Disturbo diretto da parte delle persone	0	persone che accedono senza regolamentazione	Impatto molto elevato derivato dall'esercizio di diverse attività sull'arenile svolte senza regolamentazione
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
2250	Miglioramento della struttura e della funzionalità dell'habitat entro 5 anni	Area occupata	Superficie	//	12,8	ettari	Presente mosaico con altri habitat dunali.
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arbustivo	≥ 90	%	Stato variabile
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: Juniperus macrocarpa (=Juniperus oxycedrus subsp. macrocarpa), Juniperus phoenicea subsp. Turbinata; target attuale non raggiunto
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (Austrocylindropuntia subulata, Carpobrotus acinaciformis, C. edulis, Opuntia ficus-indica, Agave sp.pl., Acacia saligna, A. horrida, Eucaliptus sp.pl.), ruderali, sinantropiche
Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni psammofile e dunali	≥ 90	%	Presente a mosaico con altri tipi di habitat dunali			



Direzione Generale Difesa del Suolo, Ecosistema e Sostenibilità

UOS Tutela e salvaguardia ambientale. Coordinamento, monitoraggio e supporto agli Enti Parco Regionali e Riserve Naturali Regionali - Parchi regionali e riserve marine, conservazione, tutela e valorizzazione della biodiversità, dei siti della Rete Natura 2000

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note		
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Podarcis siculus, Hierophis viridiflavus		
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note		
		Prospettive future	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	Disturbo diretto da parte delle persone	0	persone che accedono senza regolamentazione	Impatto elevato derivato dal calpestio e dall'abbandono di rifiuti		
2260	Miglioramento della struttura e della funzionalità dell'habitat entro 5 anni	Area occupata	Superficie	//	13,32	ettari	Presente a mosaico con altri tipi di habitat dunali		
		Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arbustivo	≥ 90	%	Target attualmente non raggiunto	
					Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: Phillyrea sp. pl., Pistacia lentiscus	
					Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (Agave americana, Carpobrotus acinaciformis, Acacia saligna, Opuntia ficus-indica), ruderali, sinantropiche	
					Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica: specie legnose caratteristiche di altre comunità vegetali dinamicamente collegate; elenco delle specie non disponibile. Sarà rilevato nella prossima campagna di monitoraggio	
					Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni psammofile e dunali	≥ 90	%	Presente a mosaico con altri tipi di habitat
					Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Podarcis siculus, Hierophis viridiflavus
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note		



**Direzione Generale Difesa del Suolo, Ecosistema e Sostenibilità**

*UOS Tutela e salvaguardia ambientale. Coordinamento, monitoraggio e supporto agli Enti Parco Regionali e Riserve Naturali Regionali - Parchi regionali e riserve marine, conservazione, tutela e valorizzazione della biodiversità, dei siti della Rete Natura 2000*

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
		Prospettive future	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	Disturbo diretto da parte delle persone	0	persone che accedono senza regolamentazione	Impatto elevato derivato dal calpestio e dall'abbandono di rifiuti	
91F0	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	2,73	ettari		
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati		
				Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 80	%	
			Composizione floristica		Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: quercus robur subsp. brutia, Ulmus sp.pl., Fraxinus angustifolia, F. excelsior, Alnus glutinosa, A. cordata.
					Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie	
					Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. Robinia pseudoacacia, Amorpha fruticosa, Phytolacca dioica, Prunus serotina, Ailanthus altissima, Solidago gigantea), ruderali, sinantropiche Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche d
			Classi di età		Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
		Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche			≥ 5	%		



**Direzione Generale Difesa del Suolo, Ecosistema e Sostenibilità**

*UOS Tutela e salvaguardia ambientale. Coordinamento, monitoraggio e supporto agli Enti Parco Regionali e Riserve Naturali Regionali - Parchi regionali e riserve marine, conservazione, tutela e valorizzazione della biodiversità, dei siti della Rete Natura 2000*

				Alberi maturi ( $\Phi > 70$ cm, o in assenza $\Phi > 50$ cm)	> 5	alberi/ettaro	Stato poco conosciuto. Sarà rilevato nella prossima campagna di monitoraggio
			Regime idrologico	Profondità della falda superficiale	Nessuna variazione significativa	-	
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 25	mc/ettaro	Dato non disponibile. Sarà rilevato nella prossima campagna di monitoraggio
				Legno morto in piedi	> 25	mc/ettaro	Dato non disponibile. Sarà rilevato nella prossima campagna di monitoraggio
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Picidi, coleotteri xilofagi
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
9340	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	33	ettari	Resti di vecchi rimboschimenti di pino
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	$\geq 3$	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	$\geq 90$	%	
				Copertura delle specie tipiche	$\geq 70$	%	Specie tipiche: Quercus ilex
			Composizione floristica	Diversità delle specie arboree	$\geq 3$	specie	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	$\leq 5$	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate



**Direzione Generale Difesa del Suolo, Ecosistema e Sostenibilità**

*UOS Tutela e salvaguardia ambientale. Coordinamento, monitoraggio e supporto agli Enti Parco Regionali e Riserve Naturali Regionali - Parchi regionali e riserve marine, conservazione, tutela e valorizzazione della biodiversità, dei siti della Rete Natura 2000*

				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica: specie arboree caratteristiche di altre comunità vegetali potenziali a livello locale (es. Quercus pubescens, Ostrya carpinifolia)
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età. Target attualmente raggiunto
				Alberi maturi ( $\Phi > 70$ cm, o in assenza $\Phi > 50$ cm)	> 5	alberi/ettaro	Stato attuale non noto. Sarà rilevato nella prossima campagna di monitoraggio
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	Stato attuale non noto. Sarà rilevato nella prossima campagna di monitoraggio
				Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	Stato attuale non noto. Sarà rilevato nella prossima campagna di monitoraggio
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Picidi, coleotteri xilofagi
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1224 Caretta caretta	Miglioramento dell'habitat della specie entro 5 anni	Popolazione nidificante	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ 1)	n. totale femmine accertate/anno	Recente nidificazione
		Habitat di specie nidificante	Superficie dell'habitat (sito riproduttivo)	//	Nessun decremento nel sito (≥ 3)	ettari	Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 1120, 2110, 2210
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 1120, 2110, 2210



**Direzione Generale Difesa del Suolo, Ecosistema e Sostenibilità**

*UOS Tutela e salvaguardia ambientale. Coordinamento, monitoraggio e supporto agli Enti Parco Regionali e Riserve Naturali Regionali - Parchi regionali e riserve marine, conservazione, tutela e valorizzazione della biodiversità, dei siti della Rete Natura 2000*

				Successo delle schiuse	si		12 uova schiuse
				Disturbo antropico	Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sul successo riproduttivo della specie	Livello di impatto	Le attività balneari hanno consentito la nidificazione e il controllo del nido, fino alla schiusa
		<b>Parametri art. 17</b>	<b>Pressioni</b>	<b>Descrizione dell'impatto</b>	<b>Target</b>	<b>UM Target</b>	<b>Note</b>
		prospettive future	PF05	La presenza di attività balneari ostacola la nidificazione	0	tentativi di nidificazione ostacolati	Impatto alto ma in diminuzione
<b>Specie</b>	<b>Obiettivi</b>	<b>Parametri art. 17</b>	<b>Attributi</b>	<b>Sotto-attributi</b>	<b>Target</b>	<b>UM Target</b>	<b>Note</b>
1303 Rhinolophus hipposideros	Mantenere l'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito		Popolazione da monitorare per determinare l'effettivo ruolo del sito
		Habitat di specie	Superficie di habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥ 140)	ettari	Habitat di specie: Aree dunali e forestali Habitat DH riconducibili ad habitat di specie: 1210,2110, 2210, 2240, 2250, 2260, 9340. La superficie potenziale corrisponde all'incirca a tutto il sito.
				Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico	≥ Buono	EccellenteBuonoRidotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 1210,2110, 2210, 2240, 2250, 2260, 9340
				Presenza di punti d'acqua	si		Nei dintorni



**Direzione Generale Difesa del Suolo, Ecosistema e Sostenibilità**

UOS Tutela e salvaguardia ambientale. Coordinamento, monitoraggio e supporto agli Enti Parco Regionali e Riserve Naturali Regionali - Parchi regionali e riserve marine, conservazione, tutela e valorizzazione della biodiversità, dei siti della Rete Natura 2000

				(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale) Presenza di boschi eterogenei e disetanei con piccole radure o chiarie	si		Il sito è diviso in una fascia a vegetazione dunale e una interna forestale
				(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale) Alberi di $\Phi > 50$ cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi)	$\geq 3$	alberi/ettaro	Dati non conosciuti
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1304 Rhinolophus ferrumequinum	Mantenere l'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito		Popolazione da monitorare per verificare l'effettivo ruolo del sito per la specie
		Habitat di specie	Superficie di habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito ( $\geq 140$ )	ettari	Habitat di specie: Aree dunali e forestali Habitat DH riconducibili ad habitat di specie: 1210,2110, 2210, 2240, 2250, 2260, 9340, Corrisponde quasi all'intera superficie del sito.
				Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico	$\geq$ Buono	EccellenteBuonoRidotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 1210,2110, 2210, 2240, 2250, 2260, 9340
				Presenza di punti d'acqua	si		Presenti esternamente



**Direzione Generale Difesa del Suolo, Ecosistema e Sostenibilità**

*UOS Tutela e salvaguardia ambientale. Coordinamento, monitoraggio e supporto agli Enti Parco Regionali e Riserve Naturali Regionali - Parchi regionali e riserve marine, conservazione, tutela e valorizzazione della biodiversità, dei siti della Rete Natura 2000*

				(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale) Presenza di boschi eterogenei e disetanei con piccole radure o chiarie	si		Presente una fascia litoranea dunale e più internamente una forestale
				(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale) Alberi di $\Phi > 50$ cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi)	$\geq 3$	alberi/ettaro	Stato non conosciuto
			Altri indicatori di qualità biotica	Presenza di Coleotteri coprofagi	si		Presenti
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
6199 Euplagia quadripunctaria	Mantenere l'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito ( $\geq 20-30$ )	UM quantitative n. adulti	
		Habitat di specie	Superficie habitat	//	Nessun decremento nel sito ( $\geq 33$ )	ettari	Habitat di specie: Bosco di leccio. Habitat DH riconducibili ad habitat di specie: 9340
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili ad habitat di specie	$\geq$ Buono	EccellenteBuonoRidotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 9340



**Direzione Generale Difesa del Suolo, Ecosistema e Sostenibilità**

*UOS Tutela e salvaguardia ambientale. Coordinamento, monitoraggio e supporto agli Enti Parco Regionali e Riserve Naturali Regionali - Parchi regionali e riserve marine, conservazione, tutela e valorizzazione della biodiversità, dei siti della Rete Natura 2000*

				Presenza di specie nutrici di adulto (Eupatorium cannabinum, Sambucus ebulus, gen. Epilobium, gen. Centaurea) e della larva (gen. Taraxacum, Lamium, Epilobium, Plantago, Urtica)	si		Attualmente presenti
		<b>Parametri art. 17</b>	<b>Pressioni</b>	<b>Descrizione dell'impatto</b>	<b>Target</b>	<b>UM Target</b>	<b>Note</b>
		prospettive future	PB14	Alterazione dei parametri forestali idonei alla specie	0	% di superficie boschiva non idonea	Impatto alto dovuto alla gestione passata del bosco di leccio trasformato anche in pineta